

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00478330
ESC - Ente schedatore	C18 (L.160/88)
ECP - Ente competente	S61

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0900478306
-----------------------	------------

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	stampa
OGTT - Tipologia	stampa di riproduzione
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	allegoria dell'aurora
SGTP - Titolo proprio	Aurora
SGTL - Tipo titolo	dalla stampa

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	SI
PVCC - Comune	Siena

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	scuola
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Istituto d'Arte "Duccio di Buoninsegna"

LDCU - Indirizzo

via della Sapienza, 3

LDCS - Specifiche

segnatura: D 22/305 Sadeler e Allievi. Incisioni. Vizi e Virtù.

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**TCL - Tipo di localizzazione** luogo di provenienza**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PRVR - Regione** Toscana**PRVP - Provincia** SI**PRVC - Comune** Siena**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA****PRCT - Tipologia** palazzo**PRCQ - Qualificazione** privato**PRCD - Denominazione** Palazzo Gori Pannilini**PRCM - Denominazione raccolta** Collezione privata conte Gori Pannilini Augusto**PRD - DATA****PRDU - Data uscita** 1879**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Secolo** secc. XVI/ XVII**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1580**DTSF - A** 1622**DTM - Motivazione cronologia** analisi storica**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE****AUTR - Riferimento all'intervento** incisore**AUTM - Motivazione dell'attribuzione** bibliografia**AUTN - Nome scelto** Thomassin Philippe**AUTA - Dati anagrafici** 1562/ 1622**AUTH - Sigla per citazione** 00001500**AUT - AUTORE****AUTR - Riferimento all'intervento** inventore**AUTM - Motivazione dell'attribuzione** monogramma**AUTN - Nome scelto** Goltzius Hendrick**AUTA - Dati anagrafici** 1558/ 1617**AUTH - Sigla per citazione** 00001501**EDT - EDITORI STAMPATORI****EDTN - Nome** De Rossi Giovanni Giacomo**EDTD - Dati anagrafici** 1627/ 1691

EDTR - Ruolo	stampatore
EDTL - Luogo di edizione	RM/ Roma/ via della Pace
EDT - EDITORI STAMPATORI	
EDTN - Nome	Ferranti Callisto
EDTD - Dati anagrafici	notizie 1626-1647
EDTR - Ruolo	editore
EDTL - Luogo di edizione	RM/ Roma
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta/ bulino
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm.
MISA - Altezza	226
MISL - Larghezza	183
MIF - MISURE FOGLIO	
MIFU - Unità	mm.
MIFA - Altezza	430
MIFL - Larghezza	280
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	foxing
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in basso
ISRI - Trascrizione	Plena laboriferi curis par prima diei est / Et nobis oritur cum sollicitudine Phoebus.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	indicazione di responsabilità
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in basso a destra
ISRI - Trascrizione	Callistus Ferranti / formis Romae

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	indicazione di responsabilità
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in basso a sinistra
ISRI - Trascrizione	si stampano da Gio(vanni) Iacomo Rossi in Roma alla Pace

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	di titolazione
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	in alto al centro
ISRI - Trascrizione	AURORA

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	indicazione di responsabilità
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in basso a destra
ISRI - Trascrizione	H(endrik) G(oltzius) Inven(---)
NSC - Notizie storico-critiche	La stampa fa parte di una serie completa di 4 tavole rappresentanti le 'pa rti del giorno', contenute nel volume segnato D 22/305 e intitolato: "Virt utes et, vitia bis septem una cum praemiis et poenis". L'autore di queste incisioni è Philippe Thomassin, come testimonia il Gori Gandellini quando, nell'elencare le sue incisioni, scrive che egli aveva intagliato "Da Enrico Golzio quindici stampe di Virtù e Vizi, con i loro premi e pene. Dal d'etto l'aurora, il mezzo giorno, la sera e la notte in quattro mezzi fogli reali" (Gori Gandellini G., v. X, p. 255). Si tratta infatti dell'artista che ci risulta da un'iscrizione nel frontespizio della prima serie di stampa sui 'Vizi e le virtù' collocata all'inizio del suddetto volume (scheda 0900478306). Il Thomassin è un incisore francese, che si trasferì a Roma nel 1585, ove intraprese la professione di stampatore. Nato a Troyes nel 1562, la sua attività lavorativa non iniziò, probabilmente, prima del 1580, (SEGUE IN OSSERVAZIONI:)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	deposito
ACQN - Nome	Comune di Siena
ACQD - Data acquisizione	1879
ACQL - Luogo acquisizione	SI/ Siena

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Siena

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE SI 22529 P

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bellini P.
BIBD - Anno di edizione	1975
BIBH - Sigla per citazione	00001804
BIBN - V., pp., nn.	pp. 19, 32 n. 26 (pp. 19-38)

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Illustrated Bartsch
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBH - Sigla per citazione	00000477
BIBN - V., pp., nn.	v. 3 pp. 7-8

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gori Gandellini G.
BIBD - Anno di edizione	1771/ 1816
BIBH - Sigla per citazione	00001778
BIBN - V., pp., nn.	v. X pp. 253-256

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1995
CMPN - Nome	Angiolini R.
FUR - Funzionario responsabile	Gnoni C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	1995
RVMN - Nome	Angiolini R.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI

SEGUE DA NOTIZIE STORICO-CRITICHE: e ebbe termine intorno

OSS - Osservazioni

al 1622, anno della sua morte. Non conosciamo però l'anno in cui queste stampe sono state incise. Il Thomassin ha eseguito queste incisioni traendole da 'invenzioni' di Hendrik Goltius (Gori Gandellini G., v. X, p. 255), come attesta anche il suo monogramma inciso in questa stampa. Il Goltius è un famoso pittore e incisore olandese, che iniziò probabilmente a lavorare quando, nel 1574, divenne allievo dell'incisore Coornhert, suo connazionale (Illustrated Bartsch, 1982, p. 7). Poiché non sappiamo quando egli ha creato tale opera, possiamo solo prendere in considerazione l'arco di tempo che va dal 1574 al 1617, anno della sua morte. Infine, da un'iscrizione impressa in questa stampa e nella 0900478333, ci risulta che queste incisioni sono state stampate da Giovanni Giacomo De' Rossi nella bottega di via della Pace a Roma. Egli fu il più attivo di una nota famiglia di stampatori romani, e svolse la sua attività dal 1638 al 1691 (Bellini P., 1975, p. 32), periodo in cui ha stampato l'opera in esame. In questa stampa si trova anche l'iscrizione: "Callistus Ferranti formis Romae"; essa indica che l'editore e proprietario delle "forme", cioè delle lastre che venivano stampate, era un certo Callisto Ferranti, stampatore attivo a Roma intorno al 1630 (Bellini P., 1975, n.26, pp. 19, 32)